

Decreta:

Art. 1.

Spesa ammissibile al rimborso

1. L'espressione «aspettativa per motivi sindacali» utilizzata dal legislatore nell'art. 1-bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5, deve intendersi riferita all'istituto del «distacco sindacale», pertanto solo gli enti, di cui all'art. 2, punto 1, che hanno sostenuto, nell'anno 2020, oneri per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali, sono legittimati alla trasmissione della certificazione, con le modalità e i termini di cui ai successivi articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2.

Modalità di certificazione

1. È approvata la modalità di certificazione presente nell'Area riservata del Sistema certificazioni enti locali («Area certificati - TBEL, altri certificati) accessibile dal sito web della Direzione centrale della finanza locale all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify> relativa all'attribuzione, per l'anno 2021, a favore di comuni, province, Città metropolitane, liberi consorzi comunali, comunità montane e I.P.A.B. (ora A.S.P.), ad esclusione degli enti appartenenti alle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, del contributo per le spese sostenute per il personale cui è stato concesso, nell'anno 2020, l'aspettativa per motivi sindacali - *rectius* distacco per motivi sindacali.

2. La certificazione dovrà essere compilata esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli enti nell'ambito della predetta Area riservata a decorrere dal 12 aprile 2021 e fino alle ore 14,00 del 31 maggio 2021.

Art. 3.

Termini e specifiche di trasmissione

1. Per la validità della comunicazione, i comuni, le province, le Città metropolitane, i liberi consorzi comunali, le comunità montane e le I.P.A.B. (ora A.S.P.), ad esclusione degli enti appartenenti alle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, devono presentare telematicamente, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 2, richiesta di contributo a decorrere dal 12 aprile 2021 ed entro le ore 14,00 del 31 maggio 2021, a pena di decadenza.

2. La richiesta di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario mediante apposizione di firma digitale opportunamente e preventivamente censita nella sezione «Configurazione Ente» dell'Area certificati - TBEL del sito web della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'interno.

3. L'eventuale invio di documentazione aggiuntiva che pregiudichi la certezza del dato riportato nella certificazione già trasmessa telematicamente, comporta la non validità della stessa ai fini del rimborso degli oneri in argomento.

4. È data facoltà agli enti, che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, di inoltrare una nuova certificazione, dopo aver annullato la precedente certificazione, sempre telematicamente e comunque entro il termine di trasmissione fissato al precedente comma 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2021

Il direttore centrale: COLAIANNI

21A01783

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

DECRETO 19 febbraio 2021.

Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca.

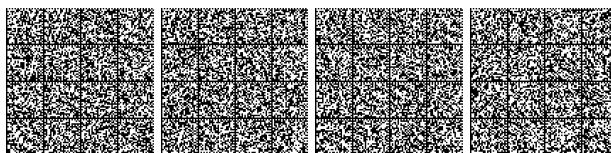
**IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

Visto la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» ed, in particolare, l'art. 17, comma 4-bis, lettera e), il quale prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e, in particolare, l'art. 3 in materia di controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

Visto l'art. 19, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 4-bis, che prevedono che «All'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché la distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare» e che «a disposizione di cui al comma 4 si applica anche in deroga alla even-



tuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero».

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante «Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», come, da ultimo, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca» e, in particolare, l'art. 2 relativo all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, l'art. 1, comma 936, il quale prevede che «Al

fine di assicurare l'esercizio delle maggiori funzioni del Ministero dell'università e della ricerca connesse all'assolvimento di obblighi nei confronti dell'Unione europea e internazionali nel campo della formazione superiore e della ricerca e, in particolare, alla nuova programmazione europea della ricerca, la dotazione organica del Ministero dell'università e della ricerca è incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello non generale, di cui una destinata alla diretta collaborazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante «Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca»;

Rilevata l'esigenza di procedere all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, e dell'art. 4, commi 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo delineato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2020, n. 164;

Vista la proposta dei direttori generali interessati formulata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2020, n. 164;

Visto il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative;

Sentiti l'Organismo paritetico per l'innovazione e l'Organismo paritetico per l'innovazione - Area dirigenti;

Acquisito il parere positivo del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottato nella riunione del 4 febbraio 2021;

Decreta:

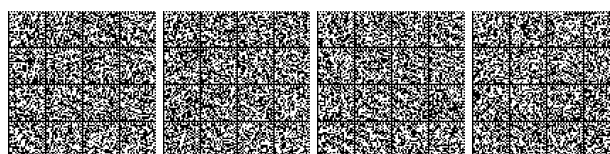
Art. 1.

1. Il presente decreto, non avente natura regolamentare, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale e ne opera la distribuzione tra le strutture di livello dirigenziale generale, definendone i relativi compiti.

2. La dotazione organica dei posti di funzione dirigenziale non generale definita dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, come modificato dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, così come integrata dall'art. 1, comma 936 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 è ripartita secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

3. Gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero sono quelli individuati nell'allegato 2 al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

4. Ciascuna direzione generale provvede, nelle materie di rispettiva competenza, alla cura del contenzioso, alla stipula di accordi e convenzioni assumendone le rispettive



ve responsabilità, fermo restando quanto previsto in materia di coordinamento dall'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio 14 dicembre 2020, n. 164, nonché all'esercizio dei poteri di accertamento e di ispezione previsti dalla normativa vigente; a supportare l'ufficio legislativo nell'attività di monitoraggio e coordinamento della normativa, dell'esame degli atti di sindacato ispettivo parlamentare, nonché all'istruttoria e alla redazione di provvedimenti di rilevanza generale.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 febbraio 2021

Il Ministro: MESSA

Registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali, del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 560

ALLEGATO 1

RIEPILOGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEI POSTI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE NON GENERALE

	Uffici dirigenziali non generali
Segretariato generale	3
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore	6
Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio	6
Direzione generale della ricerca	7
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione	4
Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali	6
Uffici di diretta collaborazione e Organismo indipendente di valutazione	6
totale	38

ALLEGATO 2

UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

SEGRETARIATO GENERALE.

Il Segretariato generale è articolato in tre uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Organizzazione e programmazione strategica.

Coordinamento e supervisione dei flussi documentali in entrata e in uscita del Segretario generale.

Supporto al Segretario generale, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro, nonché nello svolgimento delle funzioni propedeutiche all'atto di indirizzo del Ministro e nell'elaborazione delle direttive dell'azione amministrativa nel monitoraggio della loro attuazione.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, delle attività delle Direzioni generali al fine di assicurare l'unità dell'azione amministrativa, anche attraverso la convocazione della Conferenza permanente dei direttori generali, per l'esame di questioni di particolare rilievo o di massima sia nella fase di rilevazione delle problematiche emergenti sia in quella dell'elaborazione delle direttive e delle decisioni di competenza del Segretario generale.

Supporto al Segretario generale ai fini dell'esercizio dei poteri di impulso, sollecitazione e, previa diffida, sostituzione delle Direzioni generali, in caso di inerzia, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, anche avvalendosi del soggetto competente, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché ai fini della risoluzione di ogni eventuale conflitto di competenza fra gli uffici dirigenziali di livello generale.

Predisposizione di documentazione idonea per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e formulazione, sentiti i direttori generali e, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, di proposte al Ministro ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Attività connesse, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, agli obblighi di trasparenza, incluse le verifiche sul rispetto degli stessi nonché attività connesse alle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance e degli atti regolamentari del sistema di valutazione del personale.

Supporto al Segretario generale nella predisposizione di circolari, direttive e linee guida.

Coordinamento dell'attività di *audit* interno finalizzato alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia della struttura ministeriale, nonché al miglioramento della gestione amministrativa, in raccordo con la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali e con l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Programmazione, assegnazione e ottimizzazione delle risorse umane del Segretariato generale.

Supporto, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, nella predisposizione, degli atti finalizzati all'adozione di provvedimenti di attribuzione *ad interim* dei Centri di responsabilità amministrativa, nelle more del perfezionamento degli incarichi di conferimento della titolarità dei predetti Centri di responsabilità.

Supporto per l'adozione, in pendenza dei procedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, anche *ad interim*, dei provvedimenti di competenza delle Direzioni generali necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa.

Attività del monitoraggio del contenzioso di particolare rilevanza per l'Amministrazione anche con riferimento alle conseguenti ricadute sulle risorse finanziarie.

Ufficio II - Programmazione economico-finanziaria. Supporto agli organismi consultivi.

Supporto al Segretario generale nelle attività connesse alla programmazione economica e finanziaria e nei conseguenti rapporti con gli organi competenti.

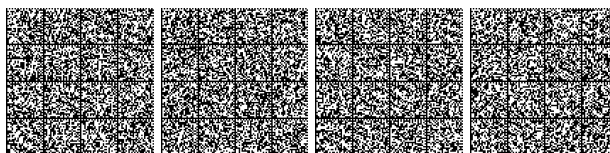
Programmazione, assegnazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie e strumentali del Segretariato generale.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le Direzioni generali, delle attività inerenti ai rapporti con le conferenze di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Attività di supporto alla segreteria tecnica di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, con funzioni di rapporto tecnico al Segretario generale e di raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e agli uffici di supporto degli organismi previsti dalla normativa in materia di formazione superiore e ricerca.

Supporto allo svolgimento delle funzioni e delle attività del Consiglio universitario nazionale, del Consiglio nazionale degli studenti e del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, nelle attività di promozione e produzione artistica relativa al comparto delle Istituzioni AFAM, nonché eventi e manifestazioni, con la Direzione generale competente in materia di promozione artistica musicale e coreutica.



Ufficio III - Affari internazionali, comunicazione, digitalizzazione e statistica.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, delle attività di internazionalizzazione della formazione superiore e della ricerca.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la Direzione generale competente per materia, dei rapporti del Ministero con soggetti pubblici e privati di livello sovranazionale ed internazionale.

Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la Direzione generale competente in materia, delle attività di promozione di eventi, manifestazione e comunicazione ed informazione istituzionale.

Esame, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa, delle convenzioni e degli accordi, nonché verifica della relativa attuazione.

Supporto all'attività di studio, ricerca ed indagine in raccordo con la Direzione generale competente in materia di statistica.

Coordinamento nella definizione, in raccordo con la Direzione generale competente, delle linee strategiche in materia di digitalizzazione del Ministero.

Coordinamento delle istruttorie e dei pareri in merito alle richieste di patrocinio, in raccordo con le Direzioni generali.

Cura, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, le relazioni istituzionali, con la Conferenza dei Rettori delle università italiane (CRUI), con le conferenze dei Presidenti e Direttori delle Istituzioni AFAM, con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), con particolare riferimento al programma annuale di attività di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, con l'Agenzia nazionale per la ricerca (ANR), con l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e con le altre autorità, agenzie, organismi o enti pubblici che operano nei settori di competenza del Ministero.

DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE.

La Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore è articolata in sei uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Affari generali e coordinamento.

Coordinamento delle attività e dei progetti trasversali di competenza della Direzione, anche in relazione alle attività svolte su impulso degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Segretario generale.

Coordinamento delle attività trasversali relative alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie e del personale della Direzione generale, ivi inclusa la formazione, in raccordo con gli altri uffici, anche in relazione con la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance, prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle materie di competenza della Direzione.

Supporto all'attività di coordinamento normativo nelle materie di competenza della Direzione.

Coordinamento degli affari legali degli uffici della Direzione generale e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza della Direzione.

Predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione delle spese legali da parte della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Istruttoria e pareri in merito alle richieste di patrocinio per le materie di competenza della Direzione generale.

Ufficio II - Assetti istituzionali.

Controllo statuti e regolamenti generali delle Istituzioni della formazione superiore (Università, Istituzioni AFAM), dei soggetti riconosciuti a vario titolo dal Ministero (Fondazioni universitarie, Consorzi, etc.) e dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Filiazione delle università estere.

Istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e dei soggetti riconosciuti a vario titolo dal Ministero e dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

Professori emeriti e onorari.

Ufficio III - Programmazione e valutazione della formazione superiore.

Istituzione e accreditamento delle Istituzioni della formazione superiore operanti sul territorio nazionale, ivi compreso quello delle università estere.

Programmazione pluriennale degli obiettivi del sistema della formazione superiore e relativa valutazione, compresi i dipartimenti di eccellenza.

Elaborazione dei criteri per l'efficiente allocazione delle risorse alle Istituzioni della formazione superiore, compresa la promozione di interventi relativi al fondo giovani, alla no-tax area e, per quanto di competenza statale, ai servizi di orientamento, tutorato, *stage* e *job placement* delle Istituzioni del sistema della formazione superiore, anche mediante l'implementazione di specifici piani di intervento quali il piano lauree scientifiche e i piani orientamento e tutorato.

Programmazione, monitoraggio e gestione degli interventi relativi ai finanziamenti in conto capitale, inclusa l'edilizia.

Istruttoria relativa alla valutazione e alla approvazione del programma di attività dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e finanziamento dell'Agenzia.

Gestione delle attività di competenza nei rapporti con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e con i Nuclei di valutazione.

Predisposizione, attuazione e verifica dello stato di realizzazione degli accordi di programma relativi al sistema della formazione superiore, ivi compresi gli accordi di programma quadro cofinanziati dal fondo di sviluppo e coesione e dai fondi strutturali.

Ufficio IV - Programmazione economico-finanziaria della formazione superiore.

Coordinamento in materia di bilancio e rapporti con la Corte dei conti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di competenza dell'ufficio.

Definizione dei provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti ministeriali alle Istituzioni della formazione superiore e ai consorzi.

Programmazione e controllo delle facoltà assunzionali, del fabbisogno e dei flussi finanziari delle Istituzioni della formazione superiore.

Supporto alla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università.

Controllo dei regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità.

Monitoraggio situazioni di bilancio e connesse procedure di verifica amministrativo-contabile.

Coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero nei Collegi dei revisori dei conti per gli ambiti di competenza.

Gestione del programma "Rita Levi Montalcini".

Ufficio V - Stato giuridico ed economico del personale universitario.

Indirizzo, coordinamento, attuazione e monitoraggio della corretta applicazione delle norme relative allo stato giuridico ed economico dei professori, dei ricercatori, del personale dirigente, tecnico amministrativo e delle altre figure operanti presso le Istituzioni Universitarie previste dalla normativa nazionale.

Programmazione e gestione delle procedure nazionali per il reclutamento dei docenti universitari.

Chiamate dirette, anche per mobilità internazionale, nei ruoli della docenza universitaria.

Riconoscimento dei servizi all'estero.

Gestione delle nomine delle commissioni per la conferma in ruolo dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori.

Ufficio VI - Stato giuridico ed economico del personale AFAM.

Stato giuridico e indirizzo, coordinamento, attuazione e monitoraggio della corretta applicazione delle norme relative allo stato giuridico, incluse la mobilità e la materia disciplinare, e al trattamento economico del personale delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Procedure relative alla programmazione e al reclutamento del personale AFAM.

Stato matricolare, riconoscimento cause di servizio, pensioni privilegiate, equo indennizzo del personale delle Istituzioni AFAM.

Rapporti con le Organizzazioni sindacali del settore AFAM.

DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO.



La Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio è articolata in sei uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Affari generali e coordinamento.

Coordinamento delle attività e dei progetti trasversali di competenza della Direzione, anche in relazione alle attività svolte su impulso degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Segretariato generale.

Coordinamento delle attività trasversali relative alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie e del personale della Direzione generale, ivi inclusa la formazione, in raccordo con gli altri uffici, anche in relazione con la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, nonché le attività correlate alla organizzazione della tecnostuttura di supporto all'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica di cui all'art. 1, comma 470, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ai rapporti convenzionali con le università a tal fine convenzionate con il Ministero, in raccordo con l'Ufficio V.

Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance, prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle materie di competenza della Direzione.

Supporto all'attività di coordinamento normativo nelle materie di competenza della Direzione.

Coordinamento degli affari legali degli uffici della Direzione generale e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza della Direzione.

Predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione delle spese legali da parte della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Istruttoria e pareri in merito alle richieste di patrocinio per le materie di competenza della Direzione generale.

Promozione, incentivazione e valorizzazione della produzione artistica e rapporti con la SIAE, programmi e premi specifici del sistema AFAM, ivi incluso il Premio nazionale delle arti.

Ufficio II - Studenti e interventi per il diritto allo studio.

Coordinamento e attuazione della normativa sul diritto allo studio per quanto di competenza statale, monitoraggio dei livelli essenziali delle prestazioni e riparto del Fondo integrativo statale.

Valorizzazione del merito degli studenti nelle università e nelle istituzioni AFAM; iniziative ministeriali in tema di interventi a favore degli studenti. Politiche di sostegno per studenti diversamente abili.

Supporto all'Osservatorio nazionale per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Riconoscimento e accreditamento dei collegi universitari di merito; definizione dei criteri per la ripartizione del contributo di funzionamento ai collegi di merito accreditati e relativa erogazione; nomina dei rappresentanti in seno agli organi istituzionali dei Collegi universitari di merito; rapporti con la Conferenza dei collegi universitari di merito, residenze universitarie per quanto di competenza statale.

Interventi dello Stato per alloggi e residenze per studenti universitari in relazione al cofinanziamento statale per la realizzazione di servizi abitativi a favore degli studenti della formazione superiore, e supporto alla Commissione ministeriale paritetica «alloggi e residenze per studenti universitari» tra MUR e Regioni di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 338.

Indirizzi e strategie in materia di rapporti delle università con lo sport. Promozione e sostegno delle attività dei Comitati universitari per lo sport di cui alla legge n. 28 giugno 1977, n. 394.

Ufficio III - Accesso programmato e procedure di valutazione dei titoli di studio universitari.

Attuazione, per quanto di competenza, degli indirizzi e delle strategie in ambito medico e sanitario e cura dei rapporti con il Ministero della salute e con le Regioni.

Programmazione degli accessi e definizione delle procedure nazionali per l'accesso ai corsi di studio universitari di primo e secondo livello a numero programmato a livello nazionale.

Scuole superiori di mediazione linguistica e relativi corsi.

Procedure di corrispondenza, riconoscimento ed equivalenza dei titoli italiani di studio di primo, secondo e terzo ciclo anche i fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Raccordo con il Ministero dell'istruzione in materia di formazione degli insegnanti.

Ufficio IV - Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio AFAM.

Controllo e vigilanza sui regolamenti e ordinamenti didattici, offerta formativa e procedure di accreditamento dei corsi di studio AFAM, inclusi quelli di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale.

Fornitura dei diplomi alle istituzioni AFAM.

Monitoraggio e coordinamento dei master rilasciati dalle Istituzioni AFAM.

Rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato relativamente alla pubblicità ingannevole per la tutela dei titoli accademici.

Procedure di corrispondenza, riconoscimento ed equivalenza dei titoli di studio AFAM italiani anche i fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Raccordo con il Ministero dell'istruzione in materia di formazione degli insegnanti.

Ufficio V - Scuole di specializzazione.

Attuazione, per quanto di competenza, degli indirizzi e delle strategie in ambito medico e sanitario e cura dei rapporti con il Ministero della salute e con le regioni.

Istituzione e accreditamento delle scuole di specializzazione universitarie, ivi comprese le scuole delle professioni legali e programmazione e organizzazione dei relativi accessi per quanto di competenza ministeriale.

Scuole di psicoterapia e relativi corsi; supporto alla Commissione tecnica consultiva per la Psicoterapia.

Attuazione delle decisioni assunte dall'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica con il supporto della relativa tecnostuttura di cui all'art. 1, comma 470, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ufficio VI - Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni.

Attuazione, per quanto di competenza, degli indirizzi e delle strategie in ambito medico e sanitario e cura dei rapporti con il Ministero della salute e con le regioni.

Regolamenti didattici, ordinamenti didattici, offerta formativa e procedure di accreditamento dei corsi di studio universitari (lauree, lauree magistrali, lauree magistrali a ciclo unico).

Procedure di accreditamento delle istituzioni autorizzate al rilascio del dottorato e accreditamento dei corsi di dottorato.

Istruttoria relativa ai procedimenti per il conferimento dei titoli accademici *ad honorem*.

Rapporti con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato relativamente alla pubblicità ingannevole per la tutela dei titoli accademici.

Monitoraggio e coordinamento dei master rilasciati dalle istituzioni universitarie.

Attuazione della normativa, programmazione e gestione degli esami di stato ai fini dell'iscrizione ad ordini e collegi professionali nonché procedure di accesso all'esercizio delle professioni e organizzazione degli esami di Stato per l'esercizio delle professioni.

Rapporti con ordini professionali e tirocini professionali. Supporto all'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie, curandone altresì l'attuazione delle delibere dal medesimo adottate.

Riconoscimento dei titoli esteri di livello universitario per l'ammissione al praticantato al fini dell'accesso agli esami di stato e applicazione della direttiva europea per la libera circolazione dei professionisti nonché riconoscimento delle abilitazioni conseguite all'estero.

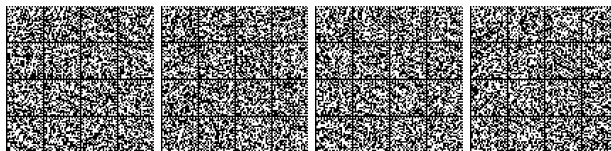
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA.

La Direzione generale della ricerca è articolata in sette uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Bilancio e contabilità. Coordinamento staff della Direzione.

Coordinamento dei progetti trasversali di competenza della Direzione, anche in relazione alle attività svolte su impulso degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Segretariato generale.

Coordinamento delle attività trasversali relative alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie e del personale della Direzione generale, ivi inclusa la formazione, in raccordo con gli altri uffici, anche in relazione con la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.



Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance, prevenzione della corruzione e trasparenza nelle materie di competenza della Direzione.

Supporto all'attività di coordinamento normativo nelle materie di competenza della Direzione.

Coordinamento degli affari legali degli uffici della Direzione generale e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza della Direzione.

Predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione delle spese legali da parte della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Istruttoria e pareri in merito alle richieste di patrocinio per le materie di competenza della Direzione generale.

Rapporti con le Organizzazioni sindacali del settore Ricerca.

Rapporti con le Regioni e il mondo imprenditoriale nei settori di competenza dell'Ufficio.

Fabbisogno finanziario, monitoraggio dei flussi di cassa e gestione dei relativi rapporti col Ministero dell'economia e delle finanze nelle materie di competenza.

Coordinamento delle proposte di previsione di spese per la predisposizione del disegno di legge (DDL) di bilancio annuale dello Stato e delle proposte normative di settore comportanti spese.

Coordinamento delle attività di referto al Parlamento e agli Organi di controllo sull'impiego degli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero.

Gestione contabile delle risorse finanziarie della Direzione generale.

Gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) di cui all'art. 1, comma 870, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Gestione del conto di contabilità speciale afferente al Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR), con conseguente gestione diretta di tutte le erogazioni in favore dei progetti con agevolazioni in forma mista di contributo nella spesa/credito agevolato.

Attività di recupero e certificazione dei crediti.

Rilevazione dei fabbisogni, elaborazione del piano acquisti e logistica della Direzione.

Autorità di pagamento e certificazione dei Programmi operativi nazionali co-finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei e dei Piani e Programmi finanziati con le risorse nazionali della politica di coesione (Fondo per lo sviluppo e la coesione e Fondo di rotazione).

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale.

A agevolazione della ricerca delle imprese e di altri soggetti pubblici e privati in ambito nazionale anche sulla base di accordi internazionali.

Incentivazione della collaborazione tra soggetti pubblici della ricerca e soggetti privati e del coordinamento nazionale in ambiti affini, anche tramite la promozione di accordi di programma istituzionali e per interventi pubblico-privati.

Cura dei rapporti con altri Ministeri, le regioni, gli enti locali ed altri soggetti, in materia di specializzazione, cooperazione e coesione territoriale della ricerca.

Supporto alla stipula dei connessi atti di negoziazione e di programmazione (protocolli di intesa, accordi di programma, intese e convenzioni, etc.), in coordinamento con gli altri uffici della Direzione.

Promozione della collaborazione tra i soggetti pubblici della ricerca e tra questi ed i soggetti privati, al fine di incentivare lo sviluppo di clusters tecnologici nazionali e di laboratori pubblico-privati.

Promozione di accordi e misure di coordinamento con le Amministrazioni regionali, ai fini della creazione di distretti di alta tecnologia e di reti d'impresa e di innovazione territoriali, tenendo conto della Strategia di specializzazione intelligente.

Monitoraggio degli interventi e dei progetti finanziati, valutazione d'impatto degli investimenti promossi. Attuazione e monitoraggio del Programma nazionale della ricerca (PNR) e supporto informativo nella definizione degli interventi attuativi in coordinamento con gli altri uffici della Direzione generale.

Attività connesse alla gestione degli interventi finanziati a valere su fondi strutturali e di investimento europei e sui fondi nazionali della politica di coesione (Fondo per lo sviluppo e la coesione e Fondo di rotazione) per le materie di competenza.

Assunzione dei compiti di ufficio studi per la Direzione finalizzati alla redazione di report, pubblicazioni, contributi ed elaborazione di posizioni, anche a beneficio delle Istituzioni europee e dell'OCSE.

Coordinamento, in collaborazione con gli uffici della Direzione, delle attività in materia di aiuti di Stato e assolvimento degli oneri connessi al Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Ufficio III - Incentivazione della ricerca pubblica e promozione delle carriere e della mobilità dei ricercatori, in attuazione delle priorità dello Spazio europeo della ricerca.

Sostegno alle attività di ricerca pubblica di base e strategica.

Definizione, promozione e gestione delle iniziative a favore dei ricercatori a valere su fondi pubblici e privati nazionali, in raccordo con le iniziative europee ed internazionali.

Programmazione, bandi, procedure di monitoraggio, selezione, attribuzione ed erogazione delle risorse. Definizione ed attuazione delle verifiche *ex post* degli interventi e dei progetti finanziati; valutazione d'impatto degli investimenti promossi.

Supporto allo svolgimento delle funzioni del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca (CNGR) e dei comitati di selezione da esso nominati.

Azioni di coordinamento delle attività di valutazione a beneficio delle singole misure di finanziamento in capo alla Direzione, per la verifica della omogeneità e celerità delle fasi *ex ante* dei progetti di ricerca.

Disciplina e gestione della banca dati degli esperti.

Attività connesse alla costituzione e gestione delle infrastrutture di ricerca funzionali alla ricerca di base.

Gestione e cura delle organizzazioni, operanti nell'alveo dello spazio europeo della ricerca, cui la Direzione garantisce un contributo finanziario ordinario a valere sui fondi di cui ha la disponibilità.

Attività connesse alla gestione degli interventi finanziati a valere su fondi strutturali e di investimento europei e sui fondi nazionali della politica di coesione (Fondo per lo sviluppo e la coesione e Fondo di rotazione) per le materie di competenza.

Ufficio IV - Programmi operativi nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di rotazione, nell'ambito della politica di coesione.

Coordinamento con gli altri Ministeri e le Autorità nazionali in merito alle attività connesse alla *governance* della Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

Gestione dei rapporti con l'Unione europea, le amministrazioni nazionali centrali e locali interessate nonché con le parti economiche e sociali ai fini della formulazione, predisposizione e attuazione dei programmi operativi nazionali per la ricerca e l'alta formazione co-finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e dai fondi nazionali per la politica di coesione (Fondo per lo sviluppo e la coesione e Fondo di rotazione).

Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali per la ricerca co-finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e dai fondi nazionali per la politica di coesione.

Gestione dei rapporti con la BEI e con il FEI.

Formulazione, attuazione e sorveglianza delle attività di comunicazione e di valutazione previsti per i Programmi operativi nazionali co-finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei. Coordinamento del sistema informativo per il monitoraggio degli interventi e gestione dei rapporti con il MEF - RGS - IGRUE.

Coordinamento delle azioni di rafforzamento amministrativo del personale della Direzione.

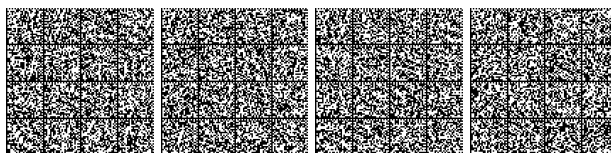
Gestione del sito istituzionale dedicato ai Programmi operativi nazionali e ai Piani e Programmi finanziati con risorse nazionali nell'ambito della politica di coesione.

Raccordo con la Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione per l'aggiornamento dei siti informativi del Ministero rivolti alla comunità scientifica. Gestione della piattaforma *Research Italy* - il portale della ricerca italiana.

Coordinamento e supporto informativo alla Segreteria tecnica per la valutazione e la revisione del PNR, in coordinamento con gli altri uffici della Direzione generale.

Attività connesse alle funzioni di controllo degli interventi a regia finanziati a valere sui Piani e Programmi di competenza.

Ufficio V - Programmazione, finanziamento e vigilanza degli enti e delle istituzioni pubbliche di ricerca e degli organismi di ricerca.



Valutazione e finanziamento dei piani annuali e pluriennali di attività degli enti e istituzioni pubbliche di ricerca ai sensi del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Supporto alla definizione dei criteri di valutazione dei programmi in collaborazione con gli organismi di valutazione. Vigilanza e controllo sulle attività gestionali.

Ispezioni amministrativo-contabili che si rendano necessarie o funzionali in ragione della richiamata attività di vigilanza e controllo.

Attuazione dei provvedimenti di riordino degli EPR e controlli di legittimità e di merito sui relativi regolamenti e statuti.

Istruttoria per la designazione dei rappresentanti del Ministero nei consigli di amministrazione e nei collegi dei revisori degli enti e istituzioni pubbliche di ricerca.

Sostegno della ricerca spaziale e aerospaziale e supporto all'attività di indirizzo del relativo settore, vigilanza e finanziamento.

Attività connesse alla gestione degli interventi finanziati a valere su fondi strutturali e di investimento europei e sui fondi nazionali della politica di coesione (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e Fondo di Rotazione) per le materie di competenza.

Supporto alla funzione di indirizzo nonché vigilanza, in raccordo con il Ministero dell'istruzione, e finanziamento dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE).

Finanziamento con fondi nazionali dei consorzi europei per le infrastrutture di ricerca (ERIC) e relativo coordinamento normativo e regolamentare in raccordo con l'Ufficio VII.

Attività relative all'Anagrafe nazionale delle ricerche in raccordo con l'Ufficio VI.

Ufficio VI - Promozione e incentivazione alla diffusione delle attività e dei risultati della ricerca. Contributi triennali al funzionamento degli Enti privati di ricerca. Programmi speciali.

Attuazione dei procedimenti previsti dalla legge 28 marzo 1991, n. 113 per la promozione, valorizzazione e diffusione della cultura scientifica, ivi compresa la definizione e la gestione, anche contabile, dei relativi accordi di programma, ed altri atti negoziali e di programmazione.

Concessione ed erogazione dei contributi previsti dal decreto ministeriale 8 febbraio 2008, n. 44 per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca.

Attività connesse alla normativa relativa al cinque per mille del gettito IRPEF e alle agevolazioni fiscali per soggetti finanziatori della ricerca scientifica.

Gestione dell'Anagrafe nazionale delle ricerche, in raccordo con il servizio di statistica della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, con particolare riferimento alla raccolta, valorizzazione e diffusione dei risultati e degli effetti degli interventi e delle ricerche finanziate.

Studio, analisi e comparazione dei dati presenti nel sistema informativo, per le materie di competenza.

Individuazione e proposizione di progetti speciali di ricerca finanziabili con il Fondo integrativo speciale per la ricerca di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Completamento delle procedure relative al Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico di cui all'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Completamento degli interventi speciali nelle aree meridionali, anche ai sensi della normativa relativa agli interventi straordinari nel mezzogiorno.

Approvazione, monitoraggio e controllo sul finanziamento erogato e valutazione dell'attuazione del Programma nazionale ricerche aerospaziali (PRORA), nel rispetto di quanto previsto dalla legge 11 gennaio 2018, n. 7, del Programma ricerca in Artico (PRA) e del Programma nazionale di ricerca in Antartide (PNRA).

Attività connesse alla costituzione e gestione dei consorzi europei per le infrastrutture di ricerca.

Attività connesse alle funzioni di controllo degli interventi a titolarità, finanziati a valere su fondi strutturali e di investimento europei e sui fondi nazionali della politica di coesione in coordinamento con gli altri uffici della Direzione per le specifiche competenze di ciascuno.

Ufficio VII - Accordi e programmi di finanziamento di consorzi, fondazioni e enti di ricerca privati.

Autorità nazionale competente, responsabile dell'applicazione, nell'ambito di competenza del Ministero, delle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione, di cui al regolamento (UE) n. 511/2014.

Tenuta dei rapporti con le altre autorità nazionali competenti e partecipazione al tavolo tecnico interministeriale di cui all'art. 2 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 1° aprile 2019.

Attività di vigilanza e monitoraggio della conformità degli utilizzatori, in qualità di punto di controllo.

Attività di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 26 ottobre 2020, n. 153, nei casi di violazione delle norme del regolamento (UE) n. 511/2014.

Gestione e monitoraggio dei consorzi europei per le infrastrutture di ricerca connessi alle scienze della vita, finanziati con fondi nazionali.

Azioni di implementazione del PNR per le attività connesse alle scienze della vita.

Promozione e attuazione delle misure connesse al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Indirizzo, normazione generale, coordinamento e vigilanza degli enti e istituzioni private di ricerca, e compiti di vigilanza amministrativa, contabile e finanziaria sull'"Agenzia Italia Meteo".

Vigilanza, in coordinamento con la Presidenza del Consiglio dei ministri, sull'Agenzia nazionale per la ricerca.

Analisi, predisposizione e gestione di accordi per il finanziamento di attività di ricerca realizzata da consorzi, fondazioni ed enti di ricerca privati, quali il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), lo *Human Technopole*, l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e gli altri organismi operanti nel comparto della ricerca, riconosciuti da apposite norme e finanziati dal Ministero.

Gestione dei finanziamenti per attività di ricerca, previsti da specifiche disposizioni normative, realizzati da consorzi, fondazioni ed enti di ricerca privati.

Analisi della normazione generale e di attuazione, analisi e approvazione degli statuti e dei regolamenti di contabilità, vigilanza amministrativa, contabile e finanziaria afferente ai consorzi, fondazioni ed enti di ricerca privati.

Valutazione e finanziamento dei piani annuali e pluriennali di attività di consorzi, fondazioni ed enti di ricerca privati e relativa vigilanza e controllo.

Istruttoria per la designazione dei rappresentanti del Ministero nei consigli di amministrazione e nei collegi dei revisori di consorzi, fondazioni ed enti di ricerca privati che ricevono contributi a carico del bilancio del Ministero.

Analisi e rendicontazione delle attività degli ERIC e relativo coordinamento regolamentare in raccordo con l'Ufficio V.

DIREZIONE GENERALE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.

La Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione è articolata in quattro uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Affari generali e coordinamento.

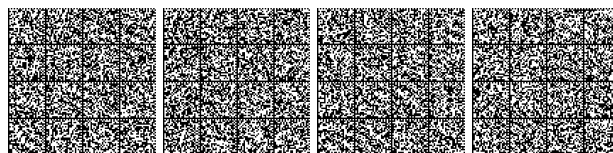
Coordinamento delle attività e dei progetti trasversali di competenza della Direzione, anche in relazione alle attività svolte su impulso degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Segretario generale.

Coordinamento delle attività trasversali relative alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie e del personale della Direzione generale, ivi inclusa la formazione, in raccordo con gli altri uffici, anche in relazione con la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance, prevenzione della corruzione e trasparenza nelle materie di competenza della Direzione.

Supporto all'attività di coordinamento normativo nelle materie di competenza della Direzione.

Coordinamento degli affari legali degli uffici della Direzione generale e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza della Direzione.



Predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione delle spese legali da parte della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

Istruttoria e pareri in merito alle richieste di patrocinio per le materie di competenza della Direzione generale.

Monitoraggio della normativa europea in materia di formazione superiore, ricerca e comunicazione, curandone la divulgazione agli uffici delle Direzioni generali competenti per materia.

Cura delle attività legate all'individuazione degli esperti e degli addetti scientifici presso le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e supporto alle attività istituzionali degli esperti con incarico di addetto scientifico e di addetto spaziale.

Promozione internazionale della lingua italiana e della sua certificazione, con riferimento ai settori di competenza del Ministero e rapporti con gli enti certificatori ed in raccordo con i competenti uffici del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Cura delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni centrali e regionali, con gli organismi pubblici e privati, ed, in particolare, con quelli operanti in materia di istruzione superiore e ricerca.

Ufficio II - Internazionalizzazione della formazione superiore.

Cura delle relazioni internazionali, in ambito bilaterale e multilaterale, in materia di internazionalizzazione della formazione superiore e integrazione delle autonomie delle istituzioni della formazione superiore nello spazio europeo della Formazione superiore ed in relazione con lo spazio europeo dell'educazione.

Riferimento nazionale per l'attuazione e il coordinamento del processo di Bologna e della Convenzione di Lisbona firmata dall'Italia l'11 aprile 1997 e ratificata con legge 11 luglio 2002, n. 148, e cura dei rapporti con il Centro nazionale di informazione (Enic-Naric) di cui all'art. IX.2 della Convenzione stessa.

Rapporti con gli organismi dell'Unione europea e predisposizione della fase ascendente del Consiglio dei ministri dell'Unione europea in materia di istruzione superiore.

Predisposizione della relazione annuale al Parlamento in merito alle attività europee per la parti di propria competenza.

Rapporti con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con le Agenzie nazionali nelle materie di competenza relative all'internazionalizzazione del sistema della formazione superiore e promozione internazionale dell'offerta formativa delle istituzioni della formazione superiore.

Programmi di cooperazione interuniversitaria ed internazionali in materia di formazione superiore.

Supporto alla definizione della posizione nazionale nei programmi dell'Unione europea correlati alla formazione superiore, e cura dei programmi di mobilità accademica internazionale con particolare riferimento al Programma *Erasmus plus* dell'Unione europea.

Rappresentanza italiana in materia di istruzione universitaria e di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) nelle sedi internazionali e dell'Unione europea.

Interventi per l'attuazione degli accordi intergovernativi di cooperazione culturale tra l'Italia e i Paesi esteri, e collaborazione alla definizione dei protocolli bilaterali culturali in materia di formazione superiore in raccordo con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Procedure di corrispondenza, riconoscimento, equivalenza ed equipollenza dei titoli di studio rilasciati da istituzioni estere della formazione superiore di primo, secondo e terzo livello, anche ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Riconoscimento dei titoli confessionali e dei titoli accademici italiani per uso all'estero.

Formazione transnazionale e monitoraggio delle iniziative relative alla costituzione delle università binazionali.

Ufficio III - Internazionalizzazione della ricerca.

Promozione e armonizzazione delle politiche della ricerca nell'ambito dell'Unione europea ed attività relative al programma quadro di ricerca e innovazione.

Cura delle relazioni internazionali, in ambito bilaterale e multilaterale, in materia di ricerca scientifica e tecnologica, nonché delle partnership europee.

Supporto alla definizione della posizione nazionale nei programmi dell'Unione europea correlati alla ricerca, compreso il settore aerospaziale, in collaborazione e d'intesa con le altre Direzioni generali competenti per la parte nazionale.

Rapporti con gli organismi dell'Unione europea e predisposizione della fase ascendente del Consiglio dei ministri dell'Unione europea in materia di ricerca.

Predisposizione della relazione annuale al Parlamento in merito alle attività europee per le parti di propria competenza e dei rapporti annuali realizzati in collaborazione con gli esperti del Programma quadro e dei Programmi europei.

Cura dei rapporti e finanziamento degli organismi internazionali correlati alla ricerca e all'innovazione ed in particolare l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), l'Organizzazione del trattato dell'Atlantico del Nord (NATO), l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN), l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), il Centro internazionale di fisica teorica (ICTP), l'Agenzia spaziale europea (ESA), il Laboratorio europeo di biologia molecolare (EMBL), il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF), l'Istituto internazionale di scienze amministrative (IAS), l'European XFEL e ogni altro organismo ed istituzione similare cui l'Italia aderisca in materie correlate alla ricerca.

Coordinamento della partecipazione italiana agli organismi di gestione delle *Partnership* europee, di EUREKA, delle *Eranet Cofund*, per la parte già avviata sotto l'egida del Programma quadro *Horizon 2020*, delle organizzazioni *ex art. 185 TFUE* e similari, compreso il coordinamento e supporto alle piattaforme tecnologiche e alle JTI previste nei Programmi quadro.

Interventi per l'attuazione e collaborazione alla definizione degli accordi intergovernativi di cooperazione bilaterale scientifico/tecnologica tra l'Italia e i Paesi esteri; partecipazione alle relative commissioni miste in raccordo con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Ufficio IV - Coordinamento e pianificazione delle attività di comunicazione.

In raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, con il Segretariato generale, nonché in coordinamento con le Direzioni generali del Ministero, progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale rivolte ai cittadini, alla comunità scientifica ed accademica, e alle imprese, in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, finalizzate alla promozione dell'istruzione superiore, della ricerca scientifica e tecnologica e delle attività del Ministero.

In raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e con il Segretariato generale, cura dei rapporti con gli organi di informazione in relazione all'attività di comunicazione del Ministero.

Cura di pubblicazioni, produzione editoriale, riviste, eventi, convegni e congressi in materia di istruzione superiore, ricerca e comunicazione.

Promozione e formazione della cultura della comunicazione negli ambiti di competenza del Ministero.

Elaborazione del piano di comunicazione annuale e gestione editoriale del sito istituzionale, degli strumenti multimediali e dei siti tematici.

Studi, analisi e raccolte di dati e informazioni sulle attività di comunicazione e misurazione della soddisfazione dell'utenza.

Gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO E DEI SERVIZI STRUMENTALI.

La Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali è articolata in sei uffici di livello dirigenziale non generale che svolgono i compiti di seguito individuati.

Ufficio I - Affari generali, pianificazione strategica delle risorse umane, reclutamento e relazioni sindacali.

Affari generali e del personale del Ministero.

Coordinamento delle attività e dei progetti trasversali di competenza della Direzione, anche in relazione alle attività svolte su impulso degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Segretario generale.



Coordinamento delle attività trasversali relative alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie e del personale della Direzione generale.

Coordinamento degli adempimenti relativi al ciclo della performance, prevenzione della corruzione e trasparenza nelle materie di competenza della Direzione.

Istruttoria e pareri in merito alle richieste di patrocinio per le materie di competenza della Direzione generale.

Organici del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero.

Attuazione delle direttive del Ministro in materia di politiche del personale amministrativo, dirigenziale e non, del Ministero.

Pianificazione e allocazione delle risorse umane del Ministero.

Programmazione triennale dei fabbisogni di personale e richieste di autorizzazione.

Nomine in ruolo e periodo di prova.

Ruolo di anzianità, stato matricolare e fascicolo personale.

Stato giuridico e rapporto di lavoro.

Mobilità, comandi e distacchi e rapporti con il Dipartimento per la funzione pubblica.

Autorizzazione all'accettazione di incarichi.

Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi del personale.

Predisposizione, per l'adozione da parte del direttore generale, degli atti di incarico e dei contratti individuali di lavoro per i dirigenti di seconda fascia.

Predisposizione degli interpelli dirigenziali per gli uffici della Direzione.

Gestione e adempimenti relativi alle procedure concorsuali di selezione e di reclutamento del personale delle aree e del personale dirigenziale.

Gestione presenze e posizioni di stato.

Assunzioni obbligatorie.

Relazioni sindacali e contrattazione integrativa nazionale e di sede, per il comparto funzioni centrali, per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

Studio, analisi e attuazione dei CCNL.

Ufficio II - Contenzioso, disciplina, formazione e controllo di gestione.

Welfare aziendale e rapporti con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e con l'Organismo paritetico per l'innovazione.

Commissione sussidi.

Predisposizione del Piano triennale di formazione del personale amministrativo del Ministero.

Attivazione, organizzazione e gestione dei corsi di formazione previsti dal Piano, monitoraggio e valutazione dei processi formativi.

Rapporti con la Scuola nazionale dell'amministrazione per la formazione del personale dirigenziale e delle aree funzionali.

Gestione degli affari legali degli uffici della Direzione Generale.

Predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione delle spese legali da parte dell'Ufficio V.

Supporto all'attività di coordinamento normativo nelle materie di competenza della Direzione.

Rapporti con l'Avvocatura dello Stato nelle materie di competenza della Direzione.

Esecuzione delle sentenze ed ordinanze.

Procedimenti disciplinari concernenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari di maggiore gravità a carico del personale appartenente alle aree funzionali in servizio presso l'Amministrazione e del personale dirigenziale.

Tentativi obbligatori di conciliazione. Incarichi ispettivi amministrativi.

Attività di *audit* interno finalizzato alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia della struttura ministeriale, nonché al miglioramento della gestione amministrativa anche in raccordo con l'Organismo indipendente di valutazione.

Ufficio III - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza.

Trattamento economico fondamentale e accessorio del personale.

Funzione di sostituto d'imposta per il personale dell'Amministrazione.

Supporto tecnico-finanziario alla contrattazione nazionale integrativa del personale dell'Amministrazione con la predisposizione delle relazioni tecniche connesse.

Acquisizione dei dati relativi alle somme versate all'erario per i compensi spettanti al personale dirigente, per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività retributiva.

Gestione contabile delle competenze accessorie del personale e assegnazione delle risorse.

Supporto al direttore generale nella valutazione dei dirigenti.

Riconoscimento di infermità per causa di servizio ed equo indennizzo.

Cessazioni dal servizio.

Trattamento di quiescenza e di previdenza per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero.

Predisposizione della parte contabile dei contratti individuali di lavoro del personale dirigenziale.

Spese missioni del personale.

Liquidazione compensi relativi agli incarichi istituzionali.

Ufficio IV - Contratti e servizi generali.

Programmazione acquisti comuni a tutti i centri di responsabilità dell'Amministrazione ed elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione acquisti di beni e servizi IT e gestione amministrativo-contabile dei contratti che afferiscono al sistema informativo e alle infrastrutture di rete.

Gestione delle procedure amministrativo-contabili relative alle attività strumentali, alle attività contrattuali e convenzionali dell'Amministrazione, compresi gli affidamenti anche in favore di soggetti *in house*, nonché quelli afferenti al sistema informativo e alle infrastrutture di rete.

Gestione contrattuale dei servizi, strutture e compiti strumentali dell'Amministrazione.

Gestione amministrativo-contabile dei contratti di locazione degli immobili in uso all'Amministrazione.

Ufficiale rogante per l'Amministrazione.

Gestione dei servizi generali: consegnatario, cassiere, corrispondenza, portineria, automobilistico e centralino telefonico.

Interventi di piccola manutenzione degli immobili in uso all'Amministrazione.

Coordinamento dei servizi di prevenzione e protezione, in materia di sicurezza, degli uffici dell'Amministrazione.

Ufficio V - Risorse finanziarie.

Gestione contabile delle risorse finanziarie della Direzione generale.

Supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero e cura della redazione delle proposte per il Documento di Economia e Finanza.

Rilevazione del fabbisogno finanziario del Ministero avvalendosi dei dati forniti dalle Direzioni generali e coordinamento dell'attività di predisposizione del budget economico, della relativa revisione e del consuntivo economico.

Predisposizione dello stato di previsione della spesa del Ministero, delle operazioni di variazione e assestamento, supporto alla redazione delle proposte per la legge di bilancio, dell'attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro.

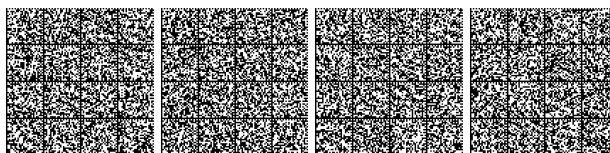
Predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie in relazione alle destinazioni per essi previste; coordinamento dei programmi di acquisizione delle risorse finanziarie, in relazione alle diverse fonti di finanziamento.

Predisposizione degli atti relativi all'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e ai centri di costo.

Analisi e monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa.

Gestione unificata delle spese strumentali del Ministero, individuate ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Attività di assistenza sulle materie giuridico-contabili di competenza delle diverse Direzioni generali.



Gestione del pagamento delle spese processuali, del risarcimento dei danni e degli accessori relativi al contenzioso inerente alle Direzioni generali del Ministero.

Ufficio VI - Pianificazione strategica dei servizi IT, gestione infrastruttura, rete e sicurezza.

Servizio di statistica.

Pianificazione, gestione e sviluppo del sistema informativo, ivi compresa la rete intranet.

Monitoraggio dei contratti afferenti al sistema informativo e infrastrutture di rete.

Svolgimento dei compiti di responsabile per la transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Promozione di progetti e di iniziative comuni nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Cura dei rapporti con l'AgId - Agenzia per l'Italia digitale.

Progettazione e sviluppo di nuovi servizi e applicazioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi a supporto del sistema della formazione superiore.

Gestione dell'infrastruttura di rete del Ministero, definizione di standard tecnologici per favorire la cooperazione informatica e i servizi di interconnessione con altre amministrazioni.

Attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione del Ministero, con particolare riferimento ai processi connessi all'utilizzo del protocollo informatico, alla gestione dei flussi documentali, alla conservazione documentale e alla gestione degli archivi digitali nonché alla firma digitale.

Indirizzo, pianificazione e monitoraggio della sicurezza del sistema informativo, anche attraverso l'implementazione delle misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Gestione dell'infrastruttura del sito istituzionale dell'Amministrazione.

Servizio di statistica istituito a norma dell'art. 3 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, quale struttura di servizio per tutte le articolazioni organizzative del Ministero.

Gestione dell'Anagrafe nazionale degli studenti della formazione superiore, dell'Anagrafe nazionale delle ricerche, in raccordo con le Direzioni generali competenti e cura delle intese per l'accesso ai dati delle anagrafi da parte dei soggetti esterni, nel rispetto della tutela della privacy.

Raccordo con altri enti e organismi per la raccolta e diffusione di dati riguardanti il settore della formazione superiore e ricerca.

Elaborazione di studi e analisi funzionali all'attività delle Direzioni generali, relativamente ad aspetti inerenti alle tematiche di rispettiva competenza.

Raccolta, rilevazione ed elaborazione dati nel settore della formazione superiore come previsto nell'ambito della programmazione statistica nazionale (PSN).

21A01803

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 18 marzo 2021.

Proroga dei termini di decadenza per il compimento di taluni atti presso l'Ufficio Nep della Corte di appello di Firenze.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la nota del Presidente della Corte di appello di Firenze dell'8 marzo 2021 dalla quale risulta che, a causa della positività al COVID-19 di un dipendente dell'Uf-

ficio Nep della stessa Corte, è stata disposta a decorrere dall'8 marzo 2021 e fino al 13 marzo 2021 la chiusura dei locali dell'Unep e sono state sospese le attività dell'ufficio, in attesa della sanificazione dei locali e dell'esito dei tamponi cui tutti i dipendenti sono stati sottoposti;

Vista la contestuale richiesta di sospensione dei termini di decadenza;

Considerato che, in conseguenza delle precauzioni adottate al fine di evitare il propagarsi del contagio da COVID-19, è stata disposta la sanificazione dei locali e l'isolamento domiciliare del personale;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437;

Ritenuto che ricorrano i presupposti per la concessione della proroga dei termini di decadenza relativamente al compimento degli atti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo del personale ad esso addetto;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'Ufficio NEP presso la Corte di appello di Firenze nel periodo dall'8 marzo 2021 al 13 marzo 2021, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il predetto Ufficio o a mezzo di personale addetto allo stesso scadenti in tale periodo o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2021

La Ministra: CARTABIA

21A01791

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DECRETO 16 marzo 2021.

Determinazione delle scorte di sicurezza e specifiche di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi, per l'anno scorta 2021.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Vista la legge del 7 novembre 1977, n. 883, che recepisce l'Accordo relativo ad un programma internazionale per l'energia firmato a Parigi il 18 novembre 1974 da realizzarsi attraverso l'Agenzia internazionale per l'energia (A.I.E.);

Vista la direttiva comunitaria 2009/119/CE del 14 settembre 2009 che stabilisce l'obbligo per gli stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greg-

